



I CINQUE PRINCIPI DELL'INVESTIGAZIONE CRIMINALE SECONDO IL METODO M.O.C.C.I.



M.O.C.C.I. Modello Operativo Criminalistico Criminologico Investigativo

I CINQUE PRINCIPI:

1. L'ATTEGGIAMENTO MENTALE E L'APPROCCIO NELL'ANALISI INVESTIGATIVA E NELLA METODOLOGIA MOCCI
2. LA MENTE SENZA PREGIUDIZI
3. LA DIFFERENZA FRA L'IMPOSSIBILE E L'IMPROBABILE
4. ALTISSIMA QUALITÀ DELLE OSSERVAZIONI E DELLE CONSIDERAZIONI
5. EVITARE GLI ERRORI INVESTIGATIVI

PRINCIPIO 1 – L'ATTEGGIAMENTO MENTALE E L'APPROCCIO NELL' ANALISI INVESTIGATIVA E NELLA METODOLOGIA MOCCI (Carmelo Lavorino)

Mizu non kokoro, tsuki no kokoro.

La Mente come l'Acqua. La Mente come la Luna.

Osservazione ed analisi di tutto; analisi da tutte le posizioni.

Osservazione ed analisi totali effettuate con obbiettività, freddezza, distacco, senza coinvolgimento personale, senza forzature, senza manipolazioni.

La Mente come l'Acqua

Così come l'Acqua avvolge, accarezza, lambisce, si insinua, ne prende le forme interne ed esterne, ne esplora i meandri e i posti inaccessibili e sconosciuti, si fa contenere ed ha vita propria, il tutto in assoluto equilibrio e in armonia, così la Mente del Problem Solver deve essere capace di avvolgere, controllare, conoscere, insinuarsi, esplorare, osservare, analizzare ed essere libera, indipendente e senza pregiudizi, deve essere capace di assumere e conoscere le forme interne ed esterne, note e nascoste del caso che deve risolvere.

La Mente come la Luna

Così come la Luna è distante, ruota attorno per illuminare con luce fredda senza alterare e poi conoscere, la Mente del Problem Solver deve essere distaccata dal fatto in analisi investigativa, non deve essere coinvolta da passioni, personalismi, pregiudizi, interessi e scelte di parte, deve osservare tutto da tutte le posizioni senza farsi coinvolgere e senza coinvolgere.

PRINCIPIO 2 – L'IDEA SECONDO ARTHUR SCHOPENHAUER LA MENTE SENZA PREGIUDIZI

Il Problem Solver non solo non deve avere pregiudizi di sorta nell'analisi investigativa e nello svolgimento del processo MOCCI, ma deve controllare meticolosamente che anche le attività altrui non ne contengano, anche se invisibili e camuffate da inferenze logiche. A tal proposito si raccomanda di tenere in altissima considerazione il pensiero del grande filosofo Arthur Schopenhauer, così espresso: **"Un'ipotesi svolge nella testa, una volta che vi si è insediata o, addirittura, vi è nata, una vita che somiglia a quella di un organismo, in quanto dal mondo esterno assimila soltanto ciò che le è giovevole e omogeneo, mentre respinge ciò che le è**

eterogeneo e nocivo, oppure, se non può assolutamente fare a meno di accoglierlo, lo espelle poi tale e quale".

PRINCIPIO 3 – IL PRINCIPIO DI SHERLOCK HOLMES LA DIFFERENZA FRA L'IMPOSSIBILE E L'IMPROBABILE

Non tralasciare nulla, non fermarti alle apparenze.

Tutto è complicato se lo ritieni semplice, tutto è semplice se lo ritieni complicato.

Scarta l'impossibile, controlla il probabile: ti resta il certo camuffato da inverosimile, ti resta il certo camuffato da incerto e da ignoto: ma qual è mai la differenza fra l'impossibile, l'inspiegabile, l'invisibile, l'ignoto e quello che non capisci?

Un granello di sabbia che però è capace di bloccare un sofisticato ed enorme meccanismo? Una montagna che può essere superata marciando per valle, aggirandola sul fiume, scavando una galleria? Il battito d'ali di una farfalla il cui effetto innocente può provocare un uragano?

Un telescopio, un microscopio?

L'infinito o il nulla?

PRINCIPIO 4 – IL PRINCIPIO DI EDGAR ALLAN POE DELL' ALTISSIMA QUALITÀ DELLE OSSERVAZIONI E DELLE CONSIDERAZIONI DELLE IMPOSSIBILITÀ APPARENTI

Per "alta qualità delle osservazioni e delle considerazioni" Edgar Allan Poe, maestro e precursore dell'investigazione scientifica, ha scritto: ***"L'analista districe ... ma è oltre i limiti delle regole che l'abilità dell'analista si manifesta. In silenzio egli fa tutte le sue osservazioni, considerazioni e deduzioni; altrettanto fanno i suoi avversari, ma la differenza nella portata delle indicazioni così ottenute non consiste tanto nella validità della deduzione quanto nella qualità dell'osservazione. Quel che è necessario sapere è che cosa si deve osservare. Il nostro giocatore non si pone limiti, né, per il fatto che il gioco è l'oggetto primo della sua concentrazione, egli manca di trarre deduzioni da fattori estranei alla partita. ... Il potere di analisi non dovrebbe essere confuso con la semplice ingegnosità; poiché mentre l'analista è necessariamente ingegnoso, l'uomo ingegnoso è sovente notevolmente incapace di analisi ... l'uomo ingegnoso è sempre pieno di fantasia, mentre l'uomo veramente ricco di immaginazione non è mai altro che analitico."***

Osservare e considerare con metodo!

Altro concetto di Poe è il **"SUPERAMENTO DELLE IMPOSSIBILITÀ APPARENTI"**, cioè, applicare il metodo abduittivo per passare a quello laterale: il rovesciamento dei presupposti e il superamento dei limiti e delle condizioni vincolanti.

PRINCIPIO 5 – IL PRINCIPIO DELLA FALSIFICAZIONE SECONDO KARL POPPER EVITARE GLI ERRORI INVESTIGATIVI

Considerare che tutti gli errori giudiziari (colpa, non dolo) sono originati e determinati da indagini inadeguate e sbagliate, da investigazioni del tipo fallace, che contengono invisibile, impalpabile, implacabile, camuffato in mille modi, l'ERRORE.

Si rappresentano alcuni errori investigativi che generano tesi false, precisando che dette tesi false sono determinate dall'imbecillità e dalla distrazione umane, non dalla malafede, perché questa è un argomento a parte.

- **Intuizione investigativa che diviene Tesi** – L'intuizione è errata – Tesi falsa
- **Innamoramento della Tesi** – Si è partiti da un'ipotesi suggestiva – Tesi falsa
- **Coinvolgimento personale** – Tutte le risorse e le skills sono dirette a dimostrare l'ipotesi – Tesi falsa
- **Errore d'èquipe** – Si è convinti di avere fatto tutto e bene – Il gruppo si è coagulato attorno all'obiettivo: dimostrare l'ipotesi – Tesi falsa
- **Presupposti sbagliati – Ragionamento sbagliato** – Tesi falsa
- **Presupposti sbagliati – Ragionamento esatto** – Tesi falsa
- **Presupposti esatti – Ragionamento viziato da qualche errore** – Tesi falsa
- **Inferenze viziate** – Illogicità, salti logici, passaggi sequenziali fallaci – Tesi falsa
- **Il punto di riferimento è l'impressione soggettiva** – Se l'impressione è sbagliata – Errore logico – Tesi falsa
- **Errore di tipo BIAS** – Si parte dalla combinazione (pregiudizio + predisposizione + prevenzione) – Ragionamento viziato – Tesi falsa
- **Errore di interferenza** – Durante lo svolgimento del percorso logico s'inserisce un elemento esterno – squilibrio – Tesi falsa
- **Errore di tipo Framing 1** – Si incastra il contenuto del ragionamento dentro una gabbia logica – La gabbia limita il ragionamento – Tesi falsa
- **Errore di tipo Framing 2** – Il contenuto è fatto apparire diverso da quello che è con false percezioni – Il contenuto del ragionamento non è valutato nel suo reale significato – Tesi falsa
- **Errore d'effetto Gold** – Si accettano nel gruppo solo persone che condividono l'impostazione iniziale – Se vi è errore – Tesi falsa
- **Errore di fonte autorevole** – Il "capo" sbaglia o arriva l'input "dall'alto" – Nessuno si oppone all'eventuale errore – Tesi falsa
- **Errore delle percentuali apparenti** – Non si tiene conto della probabilità composta – Si sommano le probabilità non pertinenti - Tesi falsa
- **Errore iniziale di rimbalzo** – Nessuno assume la responsabilità dell'errore – L'errore procede senza ostacoli e blocchi - Tesi falsa
- **Errore del triangolo dell'influenza reciproca** – Investigatore + Perito (o Consulente tecnico) + Responsabile legale – Uno dei tre sbaglia, nessuno lo corregge – Tesi falsa
- **Errore dello scaricabarile** – Ogni passaggio non controlla il precedente – Non funziona il ruolo di controllo consequenziale - Tesi falsa
- **Errore euristico** – Si generalizza partendo da un dato incerto – La ragione è falsa – Tesi falsa
- **Errore del sillogismo improprio** – Si parte da una premessa apparentemente logica ma con logica interna sbagliata – Tesi falsa
- **Errore di apprezzamento** – Tesi falsa
- **Errore di valutazione** – Tesi falsa
- **Errore della trappola cognitiva 1** – Si parte da un ragionamento ben fatto senza apparente errore di forma, ma con errore di struttura – Tesi falsa
- **Errore della trappola cognitiva 2** – Si parte da un ragionamento ben fatto senza apparente errore di struttura, ma con errore di forma – Tesi falsa
- **Errore di analisi** – Un passaggio logico e/o una constatazione producono un falso risultato - Tesi falsa
- **Errore del modus operandi** – Azione sbagliata – Conseguenza falsa – Tesi falsa

- **Errore del modus ponendi (affermazione degli antecedenti)** – Si pone una premessa falsa mimetizzandola con elementi di verosimiglianza – Tesi falsa
- **Errore del modus tollendi** – Si negano le conseguenze con false inferenze – Nesso logico non certo – Tesi falsa
- **Errore congetturale** – L'errore è insito nella congettura-supposizione stessa - Tesi falsa
- **Errore delle emozioni** – Si parte da una percezione sbagliata causa un'intensa emozione – Visione soggettiva emozionale – Tesi falsa
- **Errore di connessione** – È attivato un collegamento con una fonte inadeguata per concludere il ragionamento – Tesi falsa
- **Errore di riporto** – Tesi falsa
- **Errore di riferimento** – Ci si collega a una fonte o a una conclusione falsa – Tesi falsa
- **Errore della triade gesuita** – Si è forzata la sintesi mistificando il punto centrale – Ipotesi falsa – Tesi falsa
- **Errore delle mappe mentali** – Lo schema mentale contiene percezione della realtà soggettiva e parziale – Intervento del pregiudizio – Tesi falsa
- **Errore machiavellico** – Si effettua la forzatura o la manipolazione per avere ragione – Tesi falsa
- **Errore di accomodamento** – Ognuno si adegua all'ipotesi che “sta nell'aria” e che deve divenire tesi – Se c'è errore – Tesi falsa
- **Errore delle scarpe altrui** – Si procede seguendo le indicazioni dell'incaricante il caso – Errore di servilismo - Tesi falsa
- **Errore del somaro altrui** – Si attacca il somaro dove vuole il padrone — Errore di convenienza personale - Tesi falsa